



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 13/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 5 marzo 2014, n. 40

Integrazione al PRC (Piano Regionale dei Controlli in materia di Sicurezza Alimentare 2013-2014) D.G.R. 928 del 13/05/2013. Procedure operative per l'esecuzione di Audit dell'Autorità Competente Regionale sulle Autorità Competenti Locali ai sensi dell'art. 4 (6) Reg. CE 882/04 e per l'attuazione di verifiche dell'efficacia dei Controlli Ufficiali eseguiti dalle Autorità Competenti ai sensi dell'Art. 8 (3) (a) Reg. CE 882/04.

Il giorno 5 marzo 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,

La Dirigente del Servizio

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dell'Ufficio "Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro", e confermata dalla Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio n.1, dal Dirigente dell'Ufficio n.1 - Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente dell'Ufficio n. 2 - Sanità Veterinaria riferisce quanto segue :

Visto il Regolamento CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 854 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce le regole specifiche di organizzazione dei controlli ufficiali riguardanti i prodotti di origine animale destinati al consumo da parte dell'uomo e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 che all'articolo 2 stabilisce che le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti CE nn. 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004 sono il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

Visto il Piano Nazionale Integrato dei controlli ufficiali 2011-2014 approvato in Conferenza Stato-Regioni con l'Intesa del 16 dicembre 2010;

Vista la D.G.R. 928 del 13/05/2013 "Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRC) in materia di sicurezza alimentare per gli anni 2013 - 2014 e recepimento Accordi e Intese Stato-Regioni in materia di sicurezza alimentare";

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante:

"Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" del 7 febbraio 2013 recepito con la D.G.R. 928 del 13/05/2013;

Vista la nota Ministero della Salute prot. DGSAF 0015372-P-16/08/2012 "Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'articolo 8 (3) lettera a) del Regolamento CE 882/2004";

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 13. "Organizzazione del Dipartimento di Prevenzione" e s.m.i;

Premesso

- che il Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza alimentare è obiettivo di importanza strategica per la Regione Puglia e costituisce un Sistema di Gestione Regionale per l'attuazione dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare;
- che con la D.G.R. 928 del 13/05/2013 è stato demandato al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) la predisposizione con propri provvedimenti di eventuali modifiche ed integrazioni agli allegati;

- che Il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio Relativo ai Controlli Ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti, dispone che i compiti correlati ai Controlli Ufficiali siano eseguiti, in generale, usando metodi e tecniche di controllo appropriati quali monitoraggio, sorveglianza, verifica, audit, ispezione, campionamento e analisi;
- che l'autorità Competente regionale in materia deve procedere ad audit con la finalità di verificare che le Autorità Competenti Locali abbiano raggiunto gli obiettivi fissati dal Regolamento CE 882/2004;
- che alla luce dei risultati ottenuti dalle attività di audit e dalle attività di verifica dell'efficacia, le Autorità Competenti sono tenute a definire e mettere in atto, ove necessario, le misure appropriate per riallineare le attività e i processi posti in essere rispetto alle disposizioni del Regolamento 882/2004;

Preso Atto

- che l'Autorità Competente Regionale in materia di sicurezza alimentare, individuata con D.G.R. 928 del 13/05/13 nel Dirigente del Servizio PATP, deve adottare un sistema di Audit Interno sulle AA.SS.LL. ai sensi dell'Art. 4 (6) del Regolamento CE 882/2004;
- che l'istituzione di sistema di Audit Interno all'Autorità Competente Regionale (Internai Audit Body Uffici PATP 1 e 2) non può essere ulteriormente rinviato in considerazione delle criticità rilevate dal Ministero della Salute sulla Regione Puglia - Rapporto Finale di Audit di Sistema effettuato dal 13 al 16 Dicembre 2011, in considerazione della valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei LEA negli anni 2012 e 2013 e in considerazione della valutazione delle attività di Audit all'interno del Piano Operativo 2013-2015;
- che nel 2013 è stato progettato e implementato in fase "sperimentale" il sistema di audit formalizzato nell'allegato 1 "PRO 04: Audit dell'Autorità competente Regionale sulle Autorità Competenti Locali ai sensi dell'Art. 4 (6) Reg. CE 882/04";
- che ai sensi dell'Art. 8 (3) (a) del Reg.CE882/04 le Autorità competenti devono effettuare verifiche dell'efficacia dei Controlli Ufficiali eseguiti dalle AA.SS.LL. e che negli incontri svoltisi con i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. per l'illustrazione del PRC è stata presentata la bozza di linea guida regionale in merito alla verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'Art. 8 (3) (a) formalizzato nell'allegato 2 "PRO 05: Linee Guida per la verifica dell'efficacia dei Controlli Ufficiali ai sensi dell'Art. 8 (3) (a) Reg. CE 882/04";

Pertanto ad integrazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRC) si rende necessario approvare le seguenti procedure operative: "PRO 04: Audit dell'Autorità competente Regionale sulle Autorità Competenti Locali ai sensi dell'Art. 4 (6) Reg. CE 882/04" e "PRO 05: Linee Guida per la verifica dell'efficacia dei Controlli Ufficiali ai sensi dell'Art. 8 (3) (a) Reg. CE 882/04" di cui agli allegati 1 e 2 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale”.

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dei Dirigenti degli Uffici 1 e 2;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'allegato 1 “PRO 04: Audit dell’Autorità competente Regionale sulle Autorità Competenti Locali ai sensi dell’Art. 4 (6) Reg. CE 882/04”;
- di approvare l'allegato 2 “ PRO 05: Linee Guida per la verifica dell’efficacia dei controlli Ufficiali ai sensi dell’Art. 8 (3) (a) Reg. CE 882/04”;
- di rendere direttamente esecutivo il presente provvedimento e di trasmetterlo ai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.;
- di Pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.sanita.puglia.it

Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate